

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

Bilancio Preventivo Economico 2023

1. Programma triennale delle attività 2023-2025
2. Relazione al Bilancio di Previsione
 - Bilancio preventivo economico
 - Bilancio preventivo economico triennale
 - Piano triennale degli investimenti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2023-2025

Introduzione

L’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) è stata istituita con Legge Regione Toscana n. 60 del 19 novembre 1999.

Le funzioni dell’Agenzia sono stabilite dall’art. 2 della legge istitutiva, le quali chiaramente non possono non prescindere dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di erogazione di contributi, aiuti e premi nel settore agricolo ed extra-agricolo.

Le competenze attribuite ad oggi ad ARTEA possono essere divise in quattro linee strategiche principali:

Attività legate alle funzioni di **Organismo pagatore** (art. 2 comma 1), per i fondi FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

Gestione dell’Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 2 comma 2.a) di cui all’art. 3 della LR 23/2000 e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi;

Pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura (art. 2 comma 2.b) sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale (L.R. 1/2015);

Attività di **Organismo intermedio di programmi regionali ed europei** (art. 2 comma 2.c) diversi da quelli dei punti precedenti, relativi ad ambiti extra-agricoli (Piano Sviluppo e Coesione finanziato dal FSC e FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), e di organismo che gestisce altri fondi regionali nel settore agricolo secondo quanto stabilito dagli strumenti di programmazione regionale di cui alla L.R. 1/2015.

A queste si accompagnano le **attività trasversali**, che consistono soprattutto in funzioni di carattere organizzativo generale, di gestione dei controlli di audit e per il funzionamento dell’Agenzia.

1. Attività legate alle funzioni di Organismo Pagatore

Dal 1° gennaio 2023 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti UE che daranno il via alla nuova PAC 2023/2027 (il cui Piano Strategico è adottato da ogni Stato membro) che si sovrapporrà con la conclusione della precedente programmazione.

Le regole di base poste a fondamento del corpus normativo della PAC 2023/2027, sono contenute nei Regolamenti:

- Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.

Tali regolamenti sono seguiti da un ampio insieme di norme attuative, di livello unionale, nazionale e regionale, alcune delle quali devono ancora essere emanate.

Per quanto riguarda gli Organismi Pagatori, che si troveranno ad affrontare novità rilevanti sia sul piano delle regole da seguire per le erogazioni, che sotto il profilo delle norme per l'accreditamento, la disciplina comunitaria è novellata dai seguenti interventi:

- Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 7 dicembre 2021.

In particolare il Regolamento UE 127/2022 disciplina le nuove regole per il **Riconoscimento degli Organismi Pagatori**.

Con riferimento a quest'ultimo, i temi sui quali l'Agenzia dovrà porre maggiore attenzione nel corso del 2023, saranno: 1) passaggio al **New Delivery Model**, che si può sintetizzare come passaggio voluto dalla UE dal criterio di conformità a quello delle performance; 2) attenta **gestione del rischio**; 3) massima attenzione **all'etica dell'operato**.

In questa ottica ARTEA agirà:

- proseguendo nel percorso avviato per la verifica ed il rispetto degli standard della certificazione ISO 37001;
- adottando le necessarie modifiche organizzative;
- coniugando l'efficienza del Sistema Informativo con la qualità del dato in esso contenuto del quale l'Organismo Pagatore rimane unico responsabile dinanzi all'UE.

Per quanto attiene al New Delivery Model, particolare attenzione si concretizza in una corretta percezione dell'impatto che le misure di programmazione della Politica Agricola Comune possano determinare sul territorio, nonché in uno stretto monitoraggio della loro implementazione.

In tale ottica, è ancora più determinante il ruolo dell'Organismo Pagatore non solo per la corretta autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle spese (output), su cui è chiamato da tempo a valutazione dell'efficacia della spesa, attraverso il processo di (Performance Clearance) - verifica delle dichiarazioni di spesa, ma soprattutto nel suo ruolo di **consulente e informatore** del decisore politico e dell'Autorità di Gestione sia al momento dell'assunzione delle decisioni di

programmazione iniziale (formulazione del Piano Strategico Nazionale) che nella successiva misurazione del suo sviluppo e della attuazione rilevata al momento del completamento dei progetti.

Alla Performance Clearance si affianca la Performance Review, che misura l'efficacia nel conseguimento dei milestones espressi da alcuni indicatori di risultato. Il confronto tra valore programmato e valore realizzato sarà valutato per l'approvazione delle spese da parte dei Servizi della Commissione-DG Agri, ovvero richiederà la redazione di Piani di Azione a giustificazione delle eventuali incongruenze/insufficienze nella sua realizzazione, a pena di sospensione dei pagamenti.

Tale verifica, viene operata **a livello di Stato Membro**, per cui la modifica regolamentare enfatizza altresì l'importanza della ulteriore rafforzata necessità di collaborazione tra livelli locali/regionali ed il livello centrale. L'Organismo Pagatore, in tal senso, diviene il **nucleo cardine di collegamento** per la Regione sia con AGEA coordinamento che con il Ministero delle Politiche Agricole – Maasaf e rimane oggetto di audit da parte dei Certificatori e delle Istituzioni Comunitarie e Nazionali preposte alle verifiche del caso.

I Regolamenti comunitari relativi alla nuova programmazione della PAC introducono un nuovo modello di attuazione, a partire dal 1° gennaio 2023, che prevede l'elaborazione da parte dello Stato membro di un Piano Strategico Nazionale, al cui interno sono ricondotti gli interventi previsti in entrambe i pilastri finanziati dal FEAGA e dal FEASR.

Infatti con la nuova PAC la verticalizzazione della struttura di governance, (già presente su Aiuti Diretti ed interventi settoriali con la precedente Programmazione), sarà presente anche sullo Sviluppo Rurale. Il **Coordinamento di AGEA** acquisirà maggiore rilievo e la partecipazione ai diversi tavoli sarà fondamentale per una piena condivisione delle scelte che saranno operate a livello nazionale. Il **Coordinamento dei Direttori degli Organismi Pagatori a livello nazionale**, recentemente costituito, dovrà essere opportunamente valorizzato e coadiuvato.

L'Agenzia si conformerà ai nuovi indirizzi contenuti nella nuova PAC, adottando le **necessarie soluzioni organizzative**.

Fondi FEAGA e FEASR

Artea in qualità di Organismo Pagatore agisce nell'ambito dei finanziamenti FEAGA e FEASR, che a partire dal 1° gennaio 2023 sono disciplinati dai Reg. UE 2115/2021 e 2116/2021. Tutti gli interventi riferiti alla campagna 2023 e a quelle successive saranno dunque regolati dai suddetti regolamenti (ad esempio la Domanda Unica il cui termine di presentazione è previsto per il 15 maggio 2023, salvo proroghe).

Tuttavia, una parte cospicua dei pagamenti effettuati nell'annualità finanziaria 2023 seguiranno le vecchie regole (ad esempio, i pagamenti effettuati entro il 15 ottobre 2023 nell'ambito della Domanda Unica sono riferiti alla campagna 2022).

Per tale ragione, nel seguito del presente documento si continua anche a fare riferimento a concetti e definizioni come, ad esempio, le organizzazioni comuni di mercato (attualmente OCM e che in seguito saranno qualificati anche come “interventi settoriali”) o la distinzione tra primo e secondo pilastro, nonostante queste non siano più contemplate nella disciplina della programmazione 2023-2027.

A partire dall'esercizio finanziario in corso ARTEA dovrà portare avanti, sia per il FEAGA che per il FEASR, una gestione contabile parallela tra la vecchia e la nuova programmazione. Ciò comporterà una diversa impostazione e revisione informatica delle modalità di rendicontazione delle risorse previste ed erogate sui fondi FEAGA e FEASR. Ciò avrà un importante impatto a livello informatico dovuto alla totale revisione dei tracciati record delle tabelle di rendicontazione che dovranno essere associate agli output ed ai risultati.

FEAGA: Aiuti diretti e Interventi Settoriali (ex OCM)

Il Fondo interviene per il finanziamento degli aiuti diretti agli agricoltori nonché delle spese per interventi settoriali destinati a regolare i mercati agricoli (nei periodi di programmazione precedenti tali interventi settoriali erano complessivamente denominati “Organizzazioni Comuni di Mercato” – OCM).

Aiuti diretti

Gli aiuti diretti sono costituiti da un sistema di pagamenti che somma più componenti definite “regimi di premio” finalizzati al supporto dell’attività agro-silvo-pastorale.

In questo ambito, l’Agenzia svolgerà le attività che dipendono da disposizioni dettate dalla Unione Europea e dal MASAF e che riguardano le seguenti fasi:

- Raccolta delle istanze;
- Predisposizione dei moduli istruttori e delle check-list di ammissibilità delle quantità al premio;
- Pagamento degli eventuali anticipi entro il 30 novembre (anche su fondi nazionali) e dei saldi entro il 30 giugno dell’anno successivo;
- Gestione e coordinamento delle autorizzazioni al pagamento tramite monitoring;
- Coordinamento con AGEA per la gestione del Registro titoli e trasferimenti, Agricoltore attivo, Estrazione del campione e controlli ammissibilità superfici e in parte condizionalità, Statistiche da regolamento UE;
- Pagamento dell’anticipo nei tempi previsti dalla normativa

Altri controlli a carico dell’Agenzia in qualità di Organismo Pagatore, e previsti dalla regolamentazione europea, sono quelli sulla verifica del rispetto della condizionalità, collegati ad una preventiva analisi di rischi. Il suo controllo è necessario non solo per i pagamenti diretti ma anche per altri procedimenti afferenti alla PAC (es. PSR-FEASR).

Le verifiche sulla condizionalità, che diverranno nella prossima programmazione ‘condizionalità rafforzata’, hanno assunto una ulteriore rilevanza nel panorama del rispetto delle norme ambientali, di tutele del benessere animale e dei requisiti minimi in ambito agronomico.

In ottemperanza a quanto previsto dagli Indirizzi della Giunta ARTEA verificherà la possibilità che il controllo della condizionalità possa essere finanziato anche con i fondi previsione dal D.M. 5 Marzo 2020 n. 2423 “Disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità”.

Interventi Settoriali (ex Organizzazioni Comuni di Mercato – OCM)

Nella nuova PAC è previsto che gli Stati Membri includano degli interventi settoriali, che, a seconda della tipologia possono essere facoltativi o obbligatori.

Nello specifico, l’Italia, nel Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP) approvato dalla Commissione Europea con Decisone C (2022) 8645 final del 02/12/2022, ha inserito, tra le altre, le seguenti tipologie di interventi settoriali (obbligatori), di cui:

- Settore ortofrutticolo;
- Settore dell’apicoltura;
- Settore vitivinicolo.

Le disposizioni europee di riferimento della passata programmazione, facenti capo al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo, non sono state abrogate ma modificate ed integrate dal Regolamento (UE) 2021/2117; pertanto, nel corso del 2023, le attività istruttorie e di controllo che svolgerà l’Ufficio di ARTEA saranno rivolte sia alla vecchia che alla nuova programmazione.

Tali attività consistono nell’ammissibilità delle domande di aiuto e nell’accertamento finale delle domande di pagamento, nell’autorizzazione al pagamento degli aiuti, nel monitoraggio e nelle varie fasi di controllo delle domande oggetto di pagamento.

In particolare, per le attività di controllo in azienda, ARTEA può ricorrere a servizi in “outsourcing”.

Settore ortofrutticolo

L'intervento per il settore ortofrutticolo del nuovo PSP (Piano Strategico della PAC) è teso a rinnovare il finanziamento dei programmi delle Organizzazioni dei Produttori (OP) per lo sviluppo di filiere competitive, sostenibili ed etiche favorendo approcci innovativi dei processi produttivi e dei rapporti tra gli attori della filiera. I Programmi operativi pluriennali sono presentati alla Regione Toscana e da essa approvati. ARTEA continuerà, anche nel corso della nuova programmazione, a raccogliere le richieste di contributo a titolo di anticipo e di saldo da parte delle OP, ad autorizzare il pagamento delle stesse dopo le verifiche, anche in loco, degli interventi realizzati.

Il pagamento avviene con la presentazione sul Sistema Informativo di ARTEA di specifiche domande di richiesta anticipo e di pagamento a titolo di saldo.

Il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori compete alla Regione Toscana, mentre spetta ad ARTEA effettuare le verifiche periodiche relative al mantenimento dei requisiti per il riconoscimento e sul valore della produzione commercializzata (VPC).

Inoltre compete ad ARTEA il controllo delle azioni di ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli.

Tale controllo, a partire dal 2022, avviene direttamente sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Qui le OP, che hanno previsto nei programmi operativi di effettuare operazioni di ritiro, inseriscono i relativi documenti ed individuano gli enti caritativi ai quali consegneranno i prodotti. ARTEA approva le richieste, effettua i controlli in loco ed infine convalida la procedura. Inoltre ARTEA, per competenza territoriale, riconosce nuovi Enti caritativi che presentano richiesta di inserimento sul SIAN, effettuando verifiche amministrative e controlli in loco.

Settore dell'apicoltura

La strategia dell'Intervento settoriale del PSP sarà finalizzata a rispondere alle necessità:

- incrementare il grado di resilienza e professionalità del settore apistico, favorendo la formazione, il rispetto della condizionalità sociale e la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolar modo, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare, anche senza il ricorso a prodotti chimici (prodotti biologici);
- contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api anche attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda finalizzate a migliorare la capacità di adattamento degli alveari ai cambiamenti climatici e a favorire la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali;
- promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti e valorizzare il miele di qualità per diffonderne la conoscenza presso il mercato e il consumatore, anche attraverso azioni di informazione e promozione.

La Regione Toscana, con il "Sottoprogramma Apistico Regione Toscana P.A. 2023/2027" (approvato con Delibera di G.R. n. 1265/2022) ha stabilito di concentrare la propria scelta strategica mediante l'attivazione dei seguenti interventi settoriali:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Le competenze di ARTEA per questo settore riguardano le attività di istruttoria propedeutica all'autorizzazione al pagamento a titolo di saldo e all'erogazione del contributo. Inoltre ad ARTEA competono tutti i controlli di secondo livello sulle domande ammesse a finanziamento e pagate.

Per l'annualità 2022, a seguito del periodo di proroga del Piano Apistico Nazionale (PAN), è stata presentata dalle associazioni apistiche una seconda domanda di pagamento, valevole per il periodo di attività dal 1/08/2022 al 31/12/2022, che sarà autorizzata al pagamento nei primi mesi del 2023.

Settore vitivinicolo

Nella PAC 2023-27 sono confermati gli interventi settoriali per la vitivinicoltura riprendendo in buona misura i regimi di aiuto in scadenza. Questo permetterà di agire in un'ottica di continuità, sebbene in presenza di alcuni importanti elementi di novità introdotti dai nuovi regolamenti comunitari.

Pertanto, nel corso del 2023 ARTEA continuerà ad applicare quanto previsto dal Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il periodo di programmazione precedente e, nel contempo, predisporrà i bandi e la modulistica per attivare il primo anno di programmazione con il nuovo Piano Strategico Nazionale all'interno degli interventi strategici di settore.

Le attività che saranno svolte riguarderanno le istruttorie di ammissibilità e di accertamento finale delle domande presentate a valere sul bando della Misura Investimenti. Per l'annualità 2023, anche i controlli in loco saranno effettuati direttamente dall'Ufficio senza affidamento a società esterne.

Per le domande afferenti ai bandi della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV) emanati con il precedente PNS, ARTEA effettuerà le istruttorie di saldo e di autorizzazione al pagamento entro il 15 ottobre di ogni anno.

Per quanto concerne il nuovo PSP, ARTEA, su disposizione nazionale e regionale, emanerà i nuovi bandi della RRV, la modulistica collegata e predisporrà i nuovi manuali istruttori e di controllo in loco, nel rispetto delle nuove disposizioni comunitarie.

Collateralmente alle attività istruttorie di cui sopra, proseguiranno quelle relative a:

- il controllo di accertamento finale delle operazioni pagate con anticipo degli anni precedenti (comprensivo dei controlli in loco);
- svincolo delle fidejussioni o eventuali attività di recupero connesse.

Per le attività di controllo in loco l'Agenzia verifica in azienda le superfici realizzate a vigneto con relativa misurazione con strumentazione GPS (o modalità alternativa).

Relativamente a questi tre Interventi settoriali, l'obiettivo che si propone ARTEA è quello di confermare i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti, relativamente:

- al raggiungimento dell'obiettivo di spesa al 15 ottobre di ogni anno;
- all'incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana in ambito della RRV nonché della Misura Investimenti;
- all'incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana nell'ambito dell'apicoltura;
- alla riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle istruttorie di accertamento finale e di controllo in loco, finalizzate allo svincolo delle fidejussioni (limitatamente alla RRV);

Altri Interventi Settoriali

In occasione di specifici interventi a sostegno di produzioni per le quali interviene una crisi di mercato, ARTEA svolge funzioni di raccolta delle domande, istruttoria ed erogazione di aiuti sulla base di regolamenti unionali varati ad hoc.

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale

Per quanto attiene il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022, sostenuto dal fondo FEASR e relativo all'applicazione del Reg. (UE) 1305/2013, nel 2023 l'Agenzia sarà impegnata a svolgere, l'attuazione della relativa programmazione, perseguitando le seguenti attività:

- Contabilizzazione dei contributi erogati in relazione agli obiettivi di spesa annuali ed alle rendicontazioni pluriennali prevista dalla regola n+3 (2022+3);
- Erogazione dei pagamenti afferenti ai trascinamenti delle domande a premio delle precedenti programmazioni, dopo aver effettuato i necessari controlli;
- Attivazione di specifici monitoraggi e controlli nel sistema informativo, al fine di prevenire errori nei pagamenti;
- Attuazione e monitoraggio delle misure a grande impatto finanziario e rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa;

- È prevista la necessaria evoluzione operativa del sistema informativo relativa alla nuova fase di programmazione previa confronto e condivisione delle esigenze e degli obiettivi di gestione e monitoraggio con l'Autorità di Gestione regionale. Si terrà conto delle indicazioni da questa fornite anche in relazione all'eventuale attivazione di funzioni e/o applicativi come piste di controllo, diagrammi flusso ecc. finalizzati a migliorare la verifica degli adempimenti e lo snellimento delle procedure di attribuzione dei premi/sovvenzioni;
- Preparazione della modulistica front office e back office relativa all'attività dell'agenzia in coordinamento con gli uffici regionali e in linea con il cronoprogramma dei bandi approvato dalla Regione Toscana;
- Gestione della misura 14 “Benessere degli animali”, delle misure pluriennali 10, 11, 13, e delle precedenti programmazioni per le quali è previsto dalla campagna 2019 il pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo;
- Gestione dei rapporti con gli Organismi competenti in materia di agricoltura biologica e di razze in via di estinzione;
- Controlli amministrativi ed in loco per le misure a premio e per le misure ad investimento;
- Controlli ex-post sulle misure ad investimento;
- Sviluppo e definizione dei controlli in loco di II livello.

Si precisa che per le attività di controllo, di cui ai punti precedenti, l'agenzia può ricorrere a servizi in ‘outsourcing’.

Per la Programmazione 2023-2027 ARTEA garantisce l'attuazione del PSP (Piano Strategico della PAC) in continuità con le funzioni esercitate nella precedente programmazione.

Resta valido l'impegno per il rafforzamento del sistema informativo in funzione dei tre punti sotto riportati:

1. migliorare l'estrazione strutturata dei dati relativi a tutte le informazioni di monitoraggio e valutazione, richieste a fini istituzionali e informativi secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione e da quella nazionale e regionale, al fine di consentire l'elaborazione dei dati da parte dell'AdG e degli altri soggetti autorizzati dalla stessa;
2. migliorare l'interfaccia di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, nonché dei relativi moduli istruttori sul sistema informativo di ARTEA;
3. ampliare la diffusione delle informazioni sugli interventi.

L'attività di cui ai punti precedenti andrà prolungata con un impegno commisurato a quanto definito dai bandi regionali.

2) Gestione anagrafe regionale delle aziende agricole (lettera a, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)

ARTEA gestisce ed è responsabile, in base a quanto previsto dalla L.R. 23/2000, **dell'anagrafe regionale delle aziende agricole**, quale nucleo del SIART e strumento di organizzazione e snellimento dell'azione regionale, nonché di tutti i procedimenti che incidono sul fascicolo. L'anagrafe e la relativa piattaforma informativa sono per tutti i soggetti pubblici e privati, interessati al settore agricolo, lo strumento principale per la predisposizione di istanze, l'effettuazione di istruttorie, comunicazioni ed informazioni.

L'Anagrafe comprende i **fascicoli aziendali** dei beneficiari che operano in Toscana. In vista dell'entrata in vigore della nuova Programmazione della PAC 2023-2027 ARTEA dovrà **adeguare l'impianto** sino ad oggi utilizzato, alle nuove esigenze dettate dalla regolamentazione che entra in vigore dal 1° gennaio 2023.

In essa dunque si concentrano la maggior parte dei procedimenti relativi all'agricoltura toscana, con un rilevante abbattimento dei tempi di risposta, maggior possibilità di controllo anche incrociato, riduzione del personale addetto e dei relativi costi di gestione.

Nel corso del 2023-2025 si prevede di gestire complessivamente, tramite l'Anagrafe, oltre 180.000 mila di istanze/procedimenti annui. Si veda il dettaglio nella tabella seguente.

Procedimenti connessi al SIART

MATERIA	N. Procedimenti 2022	N. Procedimenti Previsione media annua 2023-2025
AGRITURISMO	1.311	1.500
BIOLOGICO - SIB	16.828	18.000
VALIDAZIONE FASCICOLO - PCG	93.130	90.000
FORESTALE (L.R. 39/2000)	5.644	6.000
Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	2.160	2.100
Igiene alimenti e Mangimi	1.035	1.000
Richiesta di intervento per fauna selvatica art. 37 L.R. 3/94	3.046	3.500
PAR/PRAF/DEFR	3.675	3.200
POTENZIALE VITICOLO	7.896	8.000
Calamità	2.149	2.500
Registro Unico Produttori fitosanitario R.U.P.	2.477	1.000
UMA (Carburante agevolato)	25.509	25.000
VITIVINICOLO, rivendicazione	7.380	7.000
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	11.729	11.000
TOTALE	183.969	179.800

Per una gestione ottimale del fascicolo ARTEA stipulerà una nuova convenzione con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) operanti in Toscana. La Convenzione è finanziata con risorse regionali e risorse nazionali provenienti dalla Convenzione stipulata con AGEA per la gestione dei fascicoli aziendali.

Il ruolo dei Centri di Assistenza Agricola, nato per l'aggiornamento del fascicolo aziendale, verrà valutato da ARTEA, in coordinamento con la Direzione Agricoltura, sulla base dell'esito della **sperimentazione in atto per la rendicontazione delle misure PSR delle Pubbliche**

Amministrazioni (DGRT 898/2022), per eventualmente estenderlo ad altri ambiti definendo le necessarie integrazioni alla nuova convenzione che sarà da sottoscrivere a partire dal 2023. ARTEA svolgerà altresì attività pre-istruttoria nell'ambito dei procedimenti di competenza regionale per il riconoscimento delle nuove sedi operative dei CAA e delle nuove società di servizio e per il mantenimento dei requisiti delle sedi operative e società di servizio già riconosciute.

Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)

Artea nella sua qualità di Organismo Pagatore ha il maggior grado di responsabilità nella programmazione ed attuazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), nell'ambito del fascicolo aziendale che comprende:

- una banca dati informatizzata
- un sistema di identificazione delle parcelle agricole
- un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto
- le domande di aiuto
- un sistema integrato di controllo
- un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto.

Il S.I.G.C. è utilizzato in particolare per le misure a superficie inerenti le coltivazioni, i titoli PAC abbinati e i criteri di ammissibilità.

In questo ambito la tenuta del fascicolo aziendale risulta essere fondamentale per l'attuazione delle verifiche indispensabili per il pagamento degli agricoltori.

I punti cardine del Sistema Informativo da perseguire nel corso del 2023 sono i seguenti:

- Revisione della regolamentazione attinente ai procedimenti ed archivi implementati nell'Anagrafe, in collaborazione con i competenti settori regionali;
- Potenziare, all'interno del Sistema Informativo, la piattaforma di presentazione ed istruttoria (modulistica) del PSR 2014-22 per gli investimenti.
- Rafforzamento delle procedure di integrazione con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), mediante opportuni sistemi di collaborazione applicativa;
- Gestione evolutiva del Piano delle Coltivazioni Grafico;
- Rafforzamento degli strumenti informatici di gestione: - del monitoraggio e della business intelligence; - dell'interfaccia applicativa;
- Manutenzione del portale "Banca della Terra" nel sito di ARTEA;
- Gestione evolutiva del Quaderno delle registrazioni (obbligatorio per le misure 10.1.1 e 10.1.2 del PSR) in accordo con i competenti uffici regionali;
- Aggiornamento e manutenzione della procedura di gestione delle aziende vivaistiche toscane iscritte al Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP);
- Continuazione del progetto "Big Data" (con particolare riferimento al cosiddetto "Monitoring", previsto dai regolamenti europei per l'erogazione degli aiuti a superficie) finalizzato alla gestione e fornitura di strumenti alternativi per le analisi ed i controlli maggiormente attinenti all'asset dati detenuto da ARTEA. In particolare 5 approfondendo, in collaborazione con i competenti uffici della Regione Toscana, l'estensione del progetto alle banche dati regionali in tema di biodiversità.
- Gestione evolutiva dello schedario vitivinicolo grafico, nel quale la gestione del vigneto è realizzata in forma grafica al fine di adeguarlo in previsione dell'adozione delle modifiche ed integrazioni da apportare alla deliberazione GR n. 103/2018, funzionalmente all'adeguamento alle nuove disposizioni unionali e nazionali approvate nel corso del 2021 e 2022;
- Aggiornamento delle modulistiche afferenti i procedimenti forestali di cui alla L.R. 39/2000 e le azioni regionali legate al DEFR e al PRAF;
- Predisposizione degli strumenti di front office necessari per consentire la segnalazione sul sistema ARTEA, da parte delle aziende agricole, dei danni a seguito di evento calamitosi, secondo quanto previsto dalla DGR 12/2017;
- Messa a regime degli open data secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento;
- Implementazione di metodi di interrogazione smart delle banche dati integrate;

- Fornitura ai SUAP dei dati per la compilazione dei Piani Pluriennali di Miglioramento Agricolo (PAPMAA) in coerenza con la L.R. 65/2014 ed il Reg. 63/r/2016;
- Collaborazione con il settore regionale competente e gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) per una migliore integrazione dei controlli (mantenimento IAP, UMA, agriturismo...) in particolare per quanto riguarda l'estrazione del campione e la valorizzazione di dati già presenti nel sistema informativo di ARTEA;
- Aggiornamento del Sistema Informativo dedicato al Servizio Fitosanitario di Regione Toscana per l'attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) e la registrazione delle autorizzazioni all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Adempimenti informativi per l'applicazione del DPGR 30/07/2018 n. 43R, piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF);
- Adempimenti informativi relativi al DPGR n.46/R del 2008 per la direttiva nitrati;
- Implementazione del sistema informativo ARTEA per consentire alle aziende agricole di richiedere il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/1994 in sede di presentazione del piano colturale grafico. Gestione evolutiva, in collaborazione con il settore regionale competente in materia faunistico venatoria, dello specifico applicativo che è stato realizzato per l'utilizzazione da parte delle aziende agricole e delle polizie provinciali;
- Manutenzione evolutiva del sistema informativo dedicato alla gestione delle Notifiche e PAP del settore biologico, realizzato in base della DGR n. 1265 del 14/10/2019. Sono stati implementati: un Portale web dedicato, una specifica modulistica e delle funzioni di trasmissione al SIB delle Notifiche, in forma di colloquio applicativo, nonché di comunicazione agli Organismi di controllo ed alle Aziende interessate.
- Integrazione degli strumenti di comunicazione all'interno dell'Anagrafe, con la conseguente digitalizzazione e tracciamento sia delle comunicazioni tra utenti interni che con gli esterni all'Agenzia.
- Incremento dei livelli di sicurezza delle informazioni attraverso l'utilizzo di sistemi di identificazione forte per quanto riguarda gli accessi all'Anagrafe.
- Aggiornamento dei documenti identificativi dei soci delle O.P. dei settori ortofrutta e olio di oliva sulla base degli elenchi forniti dalla Regione Toscana, ai fini dei controlli di complementarietà tra PSR e OCM. In ottica di semplificazione amministrativa e burocratica sarà avviato un processo di reingegnerizzazione dell'intero sistema.

3) Organismo Pagatore di Programmi Regionali ed Europei in Agricoltura (lettera b, comma 2, art.2, L.R. 60/1999)

Anche per l'anno 2023, vengono affidate ad ARTEA le funzioni di soggetto pagatore delle risorse regionali e statali in agricoltura che finanziano interventi nel territorio programmati nel **Documento Economico e Finanziario Regionale (DEFR)** e nel **Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF)**, con attività di monitoraggio sia a livello di ripartizione, che di assegnazione e di liquidazione delle risorse.

Artea affiancherà RT anche per i procedimenti finanziati nell'ambito del PNRR Missione 2, Componente 1, sui quali R.T. svolge la funzione di soggetto attuatore.

Inoltre permane in capo ad ARTEA la gestione residua del programma regionale di investimento per la **predisposizione di energia da biomassa** nelle aree rurali previsto dalla **L.R. 70/2005**.

4. Organismo Intermedio di Programmi Regionali e Comunitari nei settori Extra Agricoli (lettera c, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)

Ai sensi della LR 60/1999, ARTEA agisce quale Organismo Intermedio dei seguenti fondi:

- FEAMP
- Altri fondi Extr agricoli

FEAMP 2014-2020

Per quanto riguarda Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 (con possibilità di spesa al 31/12/2023), di cui al Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e al Reg. (UE) N 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, ARTEA, in qualità di organismo intermedio, dovrà provvedere a:

- ricevere, da parte dei beneficiari, le domande di aiuto e di pagamento;
- svolgere, prima dei pagamenti a titolo di saldo, i controlli di I° livello compresi i controlli in loco, tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa;
- coordinarsi con il RAdG ed eventualmente con gli uffici Regionali competenti, per materia o territorio, per lo scambio di informazioni necessarie alla corretta attuazione del Fondo, per l'implementazione, nel Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA), delle fasi di propria competenza, e per la redazione di monitoraggi e rapporti annuali di esecuzione, richiesti dall'ADG, ecc.;
- estrarre il campione delle domande da sottoporre alle verifiche degli obblighi a carico dei beneficiari dei contributi FEAMP derivanti dall' art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58;
- estrarre, su richiesta del RadG il campione di progetti da sottoporre ai controlli ex post;
- rispettare i termini della convenzione stipulata con il RadG;
- comunicare alla Regione le irregolarità rilevate e i progetti decaduti al fine di consentire l'adozione dell'atto di revoca del contributo;
- gestione del recupero delle somme indebitamente corrisposte;
- svolgere i controlli di primo livello e l'attività di revisione sulle operazioni realizzate dalla stessa ARTEA in attuazione della misura “Assistenza tecnica” di cui all'art. 78 del Reg. UE n.508/2014;
- svolgere l'attività di revisione relativa alle operazioni realizzate nell'ambito delle procedure a regia;
- configurare sul sistema informativo, tenendo conto delle indicazioni fornite dal RAdG, la modulistica relativa alla gestione delle domande di contributo.

FEAMPA 2021-2027

In caso di avvio della nuova programmazione comunitaria, ARTEA dovrà fornirà il supporto richiesto dal Settore regionale allo scopo di consentire la stesura dei documenti di coordinamento regionali.

Altri Fondi Extr agricoli

Nel corso del 2022 è stato avviato il piano operativo denominato «**Piano sviluppo e coesione**», denominato per brevità PSC 2000-2020, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, per gli interventi inseriti nella riprogrammazione di cui alla DGRT 1282/2018 tuttora attivi, quelli inseriti a seguito dell'approvazione della DGRT 855/2020, quelli finanziati con risorse nazionali quali accordi di programma o delibere CIPESS nonché gli interventi ancora attivi della programmazione 2000/2006. Ad ARTEA è stato affidato dalla Regione Toscana il compito di **organismo intermedio del programma**, che prevede attività di controllo sia documentale che in loco e di pagamento, analogamente a quanto già effettuato per la programmazione FSC 2007-2013. Con la fine del 2022 dovrebbe concludersi l'operazione di migrazione da parte del Ministero dell'economia dei monitoraggi dei vecchi programmi nel nuovo PSC 2000-2020; pertanto da inizio 2023 sarà possibile procedere, per ARTEA, alla **trasmissione dei dati di monitoraggio** comprensivi di quelli

provenienti dalle altre strutture regionali (Sviluppo Toscana e Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro) previste dalla DGRT n.1282/2018.

Inoltre nel 2022 si è concretizzato, con l'approvazione della delibera CIPESS 79/2021 pubblicata il 26/03/2022, nella quale sono elencati i progetti finanziati, e la conseguente DGRT n. 493/2022 modificata con DGRT n. 683/2022, l'avvio del **nuovo piano PSC 2021-2027** previsto dalla legge 178/2020 (legge di bilancio) all'art. 1 comma 178 lettera d) dove, anche in questo caso, ARTEA svolge la funzione di organismo intermedio.

Con decreto regionale della direzione “Ambiente ed Energia” n. 20987 del 20/10/2022 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e ARTEA per gli interventi finanziati con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di cui al **Piano Operativo Ambiente (POA)** in materia di bonifiche di aree inquinate già previsto dalla DGR n. 1253 del 29/11/2021 per il quale ARTEA svolgerà la funzione di organismo intermedio e che verrà attuato a partire dal 2023.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse regionali proseguirà nel 2023 l'attività di controllo sia documentale che in loco e pagamento di progetti afferenti alle direzioni **“Attività produttive”**, **“Difesa del suolo e protezione civile”**, **“Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale”**, **“Beni, istituzioni, attività culturali e sport”** e **“Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione”**.

Su questi ultimi interventi finanziati con risorse regionali l'Agenzia proseguirà la collaborazione con la Direzione Generale per la definizione di una procedura di controlli di secondo livello.

Proseguirà, inoltre, l'attività di controllo sull'assistenza tecnica del programma **POR FESR 2014-2020** e l'attività di cui alla **Strategia nazionale per le aree interne (SNAI)** con controlli analoghi a quelli precedenti.

Per le attività di controllo e informatiche l'agenzia può ricorrere a **servizi in ‘outsourcing’**, finanziabili con fondi previsti dai disciplinari o dell'Assistenza Tecnica FSC.

Nel dettaglio l'attività di ARTEA in ambito non agricolo interesserà i seguenti ambiti:

- a) Piano sviluppo e coesione (PSC 2000-2020)
- b) Anticipazione FSC 2021-2027
- c) Piano Operativo Ambiente POA (FSC 2014-2020)
- d) POR FESR 2014-2020
- e) SNAI
- f) Fondi regionali

ARTEA

Programma attività 2023-2025 ambito non agricolo

Direzione	Programma	Nuove attività 2023	Risorse da controllare	Tipo attività			
				Monitoraggio	controllo spesa	ammissibilità	Certificazione
Programmazione e bilancio	PSC 2000-2020	274	X	X	X	X	X
	FSC 2021-2027 anticipazione	100	X	X	X	X	X
Mobilità, infrastrutture e Trasporto pubblico locale	mobilità decisione 12 e 29	14,1		X			
	mobilità ciclovie (1)	35	X	X	X	X	X
	Estensione tram firenze quota regionale	77,3	X	X			
	Adeguamento SRT 325	2		X			
	SNAI	X	3,5	X	X		
	SIEG aeroporto Elba		2,35		X		
Difesa del suolo e Protezione civile	difesa dela suolo DODS 2019-2021	20,9			X		
Ambiente ed energia	Bonifiche SIN Orbetello	34,5	X	X		X	
	Bonifiche SIN Massa e Carrara	22,5	X	X		X	
	Bonifiche aree inquinate	21,5	X	X		X	
	Bonifiche Montescudaio	0,2		X			
Competitività territoriale della toscana e autorità di gestione	Assistenza tecnica FESR 2014/2020	4,2			X		
Istruzione, formazione, ricerca e lavoro	SNAI	1,1	X	X			
Attività produttive	Attività produttive DGRT 889/2019	14		X	X	X	
Beni, istituzioni, attività culturali e sport	Cultura DGRT 50/2020	2,5		X			
Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	Bando WIFI	1		X	X		
	Bando BUL scuole	0,1					
	Bando per la dotazione di strumentazione - informatica	X	2		X	X	

Totale 632,8 M€

(1)Attività da definire

a) Piano Sviluppo e Coesione

Il programma, approvato con Delibera CIPESS 26/2021, raccoglie tutti gli interventi finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020. Nel 2022 sono stati censiti tutti gli interventi sul sistema informatico di ARTEA e si è dato avvia all'attività. Nel 2023 si procederà con l'attività di controllo e pagamento e si proseguirà con l'attività di aggiornamento del sistema informatico come concordato con l'autorità di programmazione del programma.

Le attività in questione riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione necessaria fino alla chiusura del programma;
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

ARTEA è stata individuata come organismo intermedio per l'ammissibilità, il controllo e il pagamento per i progetti della sezione ordinaria e per una parte di quelli della sezione speciale che

per l'attività di competenza comportano la gestione di circa **274 M€** di contributi nell'arco della durata del programma.

A supporto dell'attività di cui sopra nel corso del 2023 continuerà l'attività di implementazione informatica; il sistema informativo di riferimento di Artea deve garantire le funzioni unitarie di certificazione e monitoraggio del PSC. A tal fine il sistema, oltre a garantire il monitoraggio di tutti i progetti della sezione ordinaria e di quelli ex-FESR gestiti da Artea, deve assicurare il colloquio con i sistemi informativi di Sviluppo Toscana e dell'FSE per gli interventi rispettivamente gestiti su tali sistemi.

b) **Anticipazione FSC 2021-2027**

In continuità con la gestione del piano sviluppo e coesione ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio che gestirà gli interventi per il ciclo di programmazione 2021/2027. Al momento ARTEA si occuperà delle attività relative all'ammissibilità, il controllo e il pagamento delle risorse di circa **100 M€** di contributi derivanti dall'anticipazione del nuovo FSC 2021-2027. Le attività previste sono analoghe a quelle previste per il Piano sviluppo e coesione di cui al punto precedente e riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali saranno predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del Programma necessaria fino alla chiusura dello stesso;
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

c) **Piano operativo ambientale POA (FSC 2014-2020)**

Con il 2023, a seguito della firma della convenzione Regione-ARTEA, si avvierà l'attività di organismo intermedio per il piano operativo ambientale delegato dal MITE alla Regione Toscana. Gli interventi del POA per i quali ARTEA è Organismo intermedio per le attività di controllo e pagamento, sono quelli individuati con le seguenti deliberazioni della giunta:

- DGRT n. 195 del 26/02/2018 - AdP "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa e Carrara" per **€ 22.500.000,00**;
- DGRT n. 267 del 20/03/2018- AdP "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello – area ex SITOCO" per **€ 34.505.970,00**;
- DGRT n. 1011 del 29/07/2019 - AdP "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana" per **€ 10.603.454,00**;
- DGRT n. 682 del 03/06/2020 - "Individuazione degli interventi di cui al D.M. N. 467 DEL 06/12/2019 Piano di bonifica da Amianto finanziato mediante Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE N. 11/2018 ADDENDUM al Piano Operativo Ambiente. Approvazione dell'elenco delle opere censite "Edifici scolastici" e dell'elenco delle opere censite "Patrimonio edilizio delle Aziende Sanitarie pubbliche del SSR" per € 10.130.193,75 ed eventuali successive integrazioni fino ad un importo censito di **€ 10.992.071,35**.

d) **POR FESR 2014-2020**

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (CE) n.1303/2013 e dell'art. 2, comma 2,

lett. c) della L.R. 60/1999, ha individuato ARTEA quale Organismo Intermedio della Regione Toscana con le funzioni di Responsabile di Controllo (RdC) delle Azioni 7.1 “Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo”, 7.2 “Valutazione e studi” e 7.3 “Informazione e comunicazione” dell’Asse 7 “Assistenza Tecnica” e per l’Azione 3.4.3 “Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri”.

Per coprire il fabbisogno necessario alla realizzazione dei controlli di primo livello per le Azioni di cui è beneficiaria direttamente la Regione Toscana, in particolare per l’Azione 3.4.3 e le Azioni 7.1, 7.2 e 7.3., e alla chiusura della programmazione FESR 2014-2020 si prevede di procedere, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, a un affidamento esterno del servizio a un operatore economico da individuare tramite le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016.

ARTEA è quindi responsabile delle funzioni di controllo sulla documentazione presentata dal beneficiario al fine della sottoscrizione delle attestazioni di spesa.

e) SNAI – Strategia nazionale aree interne

Trattasi di alcuni interventi afferenti al programma SNAI (strategia nazionale aree interne) di cui alla Del. CIPE 9/2015 e s.m.i. per un importo di contributi gestiti complessivi di **4,6 M€**.

Le attività svolte da ARTEA riguarderanno:

- il monitoraggio, ed il controllo
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

Nella tabella si riepilogano gli interventi sui programmi già definiti e quelli nell’ambito della strategia SNAI:

Intervento	Importo	Direzione di competenza
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.1 – La rete dei servizi per l’infanzia in montagna	€ 263.903,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.2 – Le comunità educanti del Casentino e Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio	€ 182.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.3 – Per una nuova didattica: l’apprendimento cooperativo	€ 84.530,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino- Valtiberina – Intervento 2.4 – Una scuola di qualità	€ 150.550,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.6 – Raccontarsi e orientarsi	€ 125.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto Di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.7 Officina del saper fare - Officina capo d'Arno	€ 275.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.9 LELILO Formazione a distanza	€ 49.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Servizi di TPL	€ 2.208.971,60	Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
Infrastrutture di mobilità sostenibile	€ 1.295.000,00	Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
Supporto generale e trasferimento dati a IGRUE		Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Assistenza Tecnica		Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Per quanto riguarda i programmi ancora in corso di definizione relativamente ai progetti SNAI, segnaliamo il progetto di area interna Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese di cui al Protocollo d’Intesa approvato con Delibera di Giunta n. 778 del 16/07/2018.

f) Fondi regionali

ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio da parte della Regione Toscana sulla base delle decisioni 12/2016 e 29/2016. Nel corso del 2019 si sono aggiunti anche altri interventi finanziati con fondi regionali consistenti in un'attività non solo di controllo e pagamento ma anche di valutazione dell'ammissibilità dei progetti e di controllo in loco ai sensi delle DGR 346/2017, 1205/2017, DGR 889/2020 e 309/2022. Tale attività procederà anche nel 2023.

Si precisa che per le attività di controllo e di ammissibilità l'agenzia può ricorrere a servizi in 'outsourcing'.

Si riporta il riepilogo delle operazioni delegate:

Direzione	Tipo fondo	Oggetto dell'attività	Atti di riferimento	Importi
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali	Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensioni del sistema tramviario	DPGR 78/2014, DGRT 1381/2018, DGRT 855/2019 e DPGR 267/2021	€ 77.300.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali	Adeguamento e messa in sicurezza della SRT 325 tronco Vaiano Vernio 2° lotto (originariamente risorse FAS 2007-2013) e per ulteriori interventi sulla SRT 325.	D.G.R. n. 1341/2018 e n. 585/2019	€ 2.000.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali	SIEG aeroporto Marina di Campo	In fase di definizione	€ 2.350.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali	Accordi su investimenti in corso o in programmazione delle ciclovie di interesse regionale e delle ciclovie urbane	In fase di definizione	€ 35.000.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	SRT 445 - Modifica innesto SP 57 - Ponte di Turrite Cava (MS) in loc. Pian di Coreglia (LU) (denominazione PRS: SR 445 – Pian di Coreglia)	DD 14659 del 2-10-2017, DD 3174 del 21-2-2017, DD 12923 del 1-9-2017	€ 555.798,77
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	VARIANTE SRT 71- S.MAMA - 2 LOTTO (AR)	DD 14926 del 16-12-2016, DD 15503 del 16-10-2017 (decreti di Grani)	€ 5.190.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	Rotatoria SR 206/SP 21 - Loc. Torretta (LI) – infrastruttura (denominazione PRS: SR 206 – Torretta)	DD 15826 del 24-10-2017	€ 1.411.936,21
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	PROGETTAZIONE PRELIMINARE PONTE PAGLIA SR 2 CASSIA	DD 14880 del 16-12-2016	€ 250.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	NUOVO PONTE SULL'ARNO FRA SIGNA E LASTRA A SIGNA	DD 15029 del 20-12-2016	€ 180.020,56
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	Rifacimento rampa SGC FIPLI - Via Quagliarini (LI) (denominazione PRS: FIPLI – rampe)	DD 14739 del 2-10-2017, DD 16120 del 9-10-2017	€ 3.268.900,16
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	VARIANTE ALLA SRT 429 EMPOLI CASTELFIORENTINO	DD 14924 del 16-12-2016, DD 13734 del 19-9-2017	€ 4.000.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	RIQUALIFICAZIONE AEROPORTO DI PERETOLA - AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE OVEST DI SOSTA AEROMOBILI PRESSO L'AEROPORTO A.VESPUCCI DI FIRENZE	DD 14879 del 16-12-2016, DD 15051 del 10-10-2017	€ 1.800.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	INTERVENTI STRATEGICI PER LA PROGETTAZIONE ESTENSIONI TRAMVIARIE DEL SISTEMA METROPOLITANO FIORENTINO	DD 14688 del 15-12-2016	€ 2.500.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	MARINA DI CAMPO- ESCAVO FONDALI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI NAVIGABILITA' ED ORMEGGIO	DD 14925 del 16-12-2016	€ 310.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	PORTO DI VIAREGGIO - REALIZZAZIONE CABINA TRASFORMAZIONE E COLONNINE DI SERVIZIO	DD 14925 del 16-12-2016	€ 350.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 12/2016	COLLEGAMENTO FERROVIARIO TRA IL PORTO DI LIVORNO E L'INTERPORTO	DD 14925 del 16-12-2016	€ 407.339,34
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 29/2016	Convenzione per attività di erogazione da parte di ARTEA delle risorse ad essa trasmesse dalla Regione Toscana per gli interventi "SRT 69 – variante in riva destra d'Arno – lotti I, III, IV e V in Provincia di Firenze"	Decisione 29/2016	€ 24.894.333,24
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Fondi regionali Decisione 29/2016	SGC FIPLI – interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 2 dal km 15,180 al km 22,078	Decisione 29/2016	€ 8.000.000,00
Ambiente e energia	Fondi regionali Decisione 12/2016	Bonifiche Montescudaio	Decisione 12/2016	€ 1.491.970,00
Attività produttive	Fondi regionali	Vari interventi	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019	€ 13.939.382,00
Difesa del suolo e protezione civile	Fondi regionali	DODS 2019-2021	Delibere annuali approvazione programmi	€ 62.610.786,56
Cultura e ricerca	Fondi regionali	Accordo di programma tra Regione Toscana e Comune di Lucca per gli interventi di sviluppo e riqualificazione del territorio lucchese relativi al settore delle attività culturali	DGRT n. 50 del 27/01/2020	€ 2.626.233,33
Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	Fondi regionali	Vari bandi	DGRT 1511/2020 e 814/2021	€ 3.000.000,00
Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	Fondi regionali	Centri di facilitazione digitale	DGRT 1199/2022	€ 2.000.000,00

5. Attività trasversali

Le attività trasversali più rilevanti sono riconducibili a:

- Sistema Informativo
- Politiche del personale
- Manutenzione immobile e Archivio documentale
- Politiche di funzionamento
- Assistenza Tecnica

a) Il **Sistema Informativo di ARTEA** oltre a contenere l'anagrafe delle aziende agricole toscane (vedi paragrafo 2), rappresenta il contesto lavorativo quotidiano di quasi totalità del personale dell'Agenzia. In esso operano costantemente le unità operative di ARTEA, gli operatori dei CAA, il personale degli uffici territoriali di RT e il personale della DG agricoltura, oltreché il personale delle Direzioni che affidano ad ARTEA deleghe come Organismo Intermedio.

Il patrimonio di informazioni contenuto all'interno del Sistema Informativo ARTEA è, pertanto, un patrimonio della collettività toscana, ancor prima che dell'Agenzia stessa.

Il conseguimento della **Certificazione ISO 27001** per la sicurezza delle informazioni risponde ad una logica di tutela dei contenuti informatici del Sistema Informativo di ARTEA. In quest'ottica ARTEA intende continuare a porre attenzione ed a mantenere elevati standard di sicurezza certificati da una Autorità esterna ed altresì esplorare la possibilità di estendere l'ambito di applicazione ai sistemi di pagamento dell'Agenzia.

Sempre ad una logica di security risponde il **passaggio al SCT** (Sistema Cloud Toscana). Infatti, per garantire che il Sistema Informativo nel suo complesso possa essere in grado di fare fronte alle sempre crescenti esigenze di sicurezza delle informazioni, nonché di **efficienza ed economicità**, ARTEA ha aderito al programma quadro di Regione Toscana - Sistema Cloud Toscana. La soluzione Cloud prevede la razionalizzazione del data center e la costituzione di un nuovo modello di uso dell'IT nell'ambito della digitalizzazione della PP.AA basato su sistemi di virtualizzazione, orchestrazione ed automazione con l'utilizzo di soluzioni ad alta scalabilità

Nel corso del 2022 ARTEA ha completato la prima fase del progetto di adesione che consiste nella:

- Migrazione del proprio data center su SCT con soluzioni IAAS – Infrastructure as a Service
- Primo utilizzo dei servizi di backup per i sistemi considerati cardine dall'Agenzia.

Nel corso del 2023, e più in generale del triennio, sono previste ulteriori attività di ottimizzazione dei servizi e di potenziamento dell'infrastruttura esistente al fine di garantire l'alta disponibilità dei servizi applicativi e la continuità applicativa dei servizi critici. Le caratteristiche di maggiore rilevanza richieste al nuovo sistema sono la robustezza, la disponibilità e la continuità dei servizi applicativi erogati secondo il paradigma del cloud computing, nonché l'uso di sistemi a maggiore innovazione che possano supportare il nuovo paradigma di sviluppo adottato dall'Agenzia.

In particolare verranno sfruttate soluzioni middleware, e piattaforme di sviluppo (PaaS) per l'evoluzione dei sistemi MS-SQL, anche rendendo possibile l'esposizione e fruizione, sia come API che come services, di servizi infrastrutturali abilitanti di interoperabilità e condivisione di dati. Attraverso tale piattaforma gli sviluppatori avranno la possibilità di ritrovare sull'infrastruttura cloud applicazioni (SaaS), e costruire/adottare veri e propri processi aziendali/amministrativi completi (BPaaS) fruibili a consumo.

Si avvierà agli inizi del 2023 l'affidamento del servizio di posta elettronica in SAAS (Mailbox-As-A-Service e successivamente il passaggio dei sistemi di VPN da ARTEA a SCT, ritenendo in questo modo di poter superare problemi di confinamento e/o eventuali debolezze dei sistemi locali. Il progetto approvato prevede altresì l'adozione di procedure e soluzioni di Disaster Recovery as-a-Service (DRaaS) su SCT, nella sua sede alternativa di Acilia.

Sempre nel corso del 2023, si avvierà una seconda proposta di adesione che prevede la gestione in PAAS/SAAS dei nuovi paradigmi di sviluppo adottati dall’Agenzia.

All’interno dell’attuale infrastruttura di ARTEA (data center locale) si sta invece formando un laboratorio di sviluppo che prevede la possibilità di effettuare sperimentazione e collaudo dei progetti più innovativi, prima che possano essere considerati validi e portati in ambiente di produzione.

Sempre nel corso del 2023 il Sistema Informativo di ARTEA dovrà consentire la **conservazione degli atti** e delle informazioni in coerenza con gli standard richiesti dall’ordinamento vigente e l’**ingegnerizzazione del Sistema Informativo** attraverso una revisione delle procedure che, in primo luogo, dovranno fare riferimento all’adozione dei decreti da parte di ogni singolo dirigente di ARTEA.

Per un’efficace azione di comunicazione e trasparenza, inoltre, ARTEA, verificherà la possibile riorganizzazione del **sito istituzionale** affinché sia compatibile agli standard del sito ufficiale di RT.

In particolare le funzioni dell’Agenzia dovranno indirizzarsi a garantire la sicurezza dei dati, delle infrastrutture elaborative e dei servizi erogati. Più in dettaglio:

- Gestione delle infrastrutture e dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati di ARTEA;
- Progettazione evolutiva, manutenzione e gestione dei guasti dei sistemi di elaborazione e dei sistemi di connettività;
- Gestione della sicurezza e del livello di disponibilità dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica richiesti dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia e dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2918/679, D.lgs 196/2003 modificato dal D.lgs 101/2018);
- Procedure IT necessarie per la gestione dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati, relativa documentazione e modulistica richiesta dalla normativa;
- Definizione e gestione delle procedure di accreditamento e registrazione degli utenti nei portali on-line di ARTEA.

Inoltre ARTEA dovrà condividere e trasmettere le proprie banche dati alla Direzione Urbanistica di Regione Toscana per la partecipazione alla costituenda Infrastruttura Dati Regionale per il Governo del Territorio e per la più ampia attuazione della L.R.65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale.

Dovrà essere rafforzata la collaborazione con Ente Terre regionali toscane per l’attivazione e la gestione della Comunità della pratica sulla Precision Farming favorendo anche l’interoperabilità dei sistemi per la condivisione dei dati. Dovrà essere rafforzata la collaborazione con la Direzione Sanità della Regione Toscana con particolare riferimento al controllo integrato.

Risulta quanto mai necessario rafforzare le sinergie tra uffici regionali ed ARTEA per favorire alcuni processi di semplificazione amministrativa.

- b) Le **politiche del personale** rappresentano una voce trasversale, poiché, sebbene il personale appartenga al ruolo unico del personale della Giunta regionale, il Reg. UE 127/2022, allegato I, lett. B) che integra i criteri per il riconoscimento degli Organismi Pagatori, pone l’accento sull’impegno che l’OP deve dimostrare a favore delle risorse umane “impegno volto ad attrarre, sviluppare, trattenere individui competenti in linea con i propri obiettivi”.

In questa ottica sarà dunque necessario avviare nel corso del 2023 un percorso orientato al miglioramento del clima organizzativo mediante strumenti ed iniziative mirate, coniugandoli con quelli messi a disposizione dalla Regione Toscana.

In particolare:

- miglioramento della comunicazione interna mediante incontri settoriali periodici con analisi delle varie problematiche;
- consulenza mirata all'analisi dei processi per una loro razionalizzazione ed automazione all'interno del Sistema Informativo;
- *assessment* del personale in un'ottica di piena valorizzazione delle loro competenze e aspirazioni;
- creazione di una figura all'interno dell'organizzazione, dedicata all'ascolto dal basso verso l'alto delle problematiche al fine di trovare soluzioni condivise;
- formazione e consulenza per la prevenzione frodi in ottica ISO 37001;
- corsi di formazione/consulenza ad hoc alla luce degli esiti dell'*assessment*.

Per queste ultime voci sarà verificata la possibilità di finanziamento anche con i fondi previsione dal D.M. 5 Marzo 2020 n. 2423 “Disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità.

Ciò dovrà coniugarsi con il nuovo approccio lavorativo del Lavoro Agile, a regime dal 1° gennaio 2023, che comporterà la necessità di rivedere dal punto di vista organizzativo il perseguitamento degli obiettivi, nonché le più efficaci formule per permettere al personale di mantenere alti livelli di cooperazione con gli altri colleghi ed essere costantemente aggiornati rispetto alle priorità ed emergenze dovessero presentarsi.

- Per **l'archivio cartaceo** posto a Calenzano, ARTEA collaborerà con RT per valutare la possibilità di trasferire l'intero materiale conservato nell'archivio unico per il quale la Regione Toscana ha avviato un percorso di individuazione.
Inoltre l'Agenzia verificherà la possibilità di smaltire parte del materiale conservato oltre i termini temporali previsti dall'ordinamento.
- ARTEA, in quanto Agenzia con propria autonomia funzionale, riceve un contributo annuale destinato alla gestione delle **politiche di funzionamento**.
All'interno di tali risorse oltre alle spese incomprimibili (locazioni, utenze, manutenzioni, compensi organi, etc.) sono ricondotte anche le spese per il Sistema Informativo. La politica di funzionamento dell'Agenzia deve ispirarsi costantemente al rispetto della normativa vigente e degli indirizzi dati agli enti dipendenti e partecipate.
Tra le tematiche che potrebbero rappresentare criticità nel corso del 2023, vi è il canone per **l'acquisto di servizi dal Sistema Cloud Toscana**, per il quale l'Agenzia dovrà valutare le modalità di collaborazione con le competenti Direzioni Regionali per definirne i contenuti a regime ed i relativi importi, nonché le modalità con le quali coprire tali costi applicando, per quanto possibile, il principio della ripartizione sulla base degli importi dei fondi che transitano attraverso il Sistema Informativo.
- Per la vecchia programmazione e per la nuova PAC 2023-2027, ARTEA dovrà **collaborare con l'AdG e la Direzione Agricoltura** per la definizione delle modalità con cui valorizzare appieno le risorse destinate all'**Assistenza Tecnica FEASR**.

Nell'ambito del piano degli investimenti, per il triennio 2023-2025, Artea dovrà inserire le attività per lo sviluppo ed evoluzione del sistema informativo con riferimento a quanto sopra descritto ed in particolare alla luce delle mutate esigenze di sicurezza, accessibilità, colloquio applicativo ed applicazione di controlli avanzati e per lo Sviluppo e Gestione (DEPVOPS) Sistema Informativo (SI) Ingegnerizzazione SI dell'Agenzia per la Fruizione di servizi integrati Agricoltura 2.0 di cui alla delibera CIPE 79/2021 (FSC 2021/2027).

RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2023 è redatto in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, alle leggi regionali, con particolare riferimento alla L.R. 60/1999, L.R. 65/2010 e successive mm.ii., alla L.R. 77/2013 e successive mm.ii. e alle disposizione contenute nella DGR 496/2019 e nella nota regionale protocollo AOOGRT 0020795 del 12/01/2023 (prot. Artea n. n. 001/0000344 del 13/01/2023).

Come previsto dall'art. n.7 e n.14ter della L.R. 60/1999 la Giunta Regionale ha approvato con DGR n.1487 del 19 dicembre 2022 gli indirizzi per l'Agenzia per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2023, con proiezione triennale, sulla base delle risorse disponibili. Pertanto nel bilancio economico preventivo per il 2023 sono indicate nel valore della produzione le risorse previste nella succitata delibera, anche se al momento della redazione di questo bilancio, in alcuni casi, non sono ancora stati adottati gli atti di impegno. Oltre alle risorse indicate nella DGR n.1487 del 19 dicembre 2022 sono inserite nel valore della produzione le risorse regionali previste dal decreto 22325 del 04/11/2022 per un valore di euro 176.000,00. Si precisa inoltre che nella succitata delibera sono previste a favore di ARTEA risorse in conto capitale che pertanto sono riportate nel conto economico preventivo per l'impatto di sterilizzazione delle quote di ammortamento previste. Le medesime risorse sono indicate per il valore intero nel prospetto del piano degli investimenti quali fonti di finanziamento. Sul bilancio economico preventivo per il 2023 trovano iscrizione anche altre risorse prevalentemente provenienti da altri Enti pubblici. Tra queste le risorse che saranno trasferite, a fronte di convenzione, da AGEA ad ARTEA relativamente alla attività di tenuta e gestione del fascicolo aziendale dei beneficiari terzi svolta dai CAA (Centri di Assistenza Agricola) e le risorse Masaf destinate all'attività di controllo. Tali risorse sono a destinazione vincolata e risultano pertanto ininfluenti per il risultato di esercizio. Nel Valore della Produzione sono inoltre presenti le voci 5.a) e 5.b).

La voce 5.a) *Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi* per un valore di 205.600 euro è relativa a risorse di cui al Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005 per 205.000 euro e per 600 euro relativamente alla concessione per tenuta del distributore di bevande. La voce 5.b) ‘*Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti*’ per un valore di 241.198 euro è riferita alla sterilizzazione di quote di ammortamento su cespiti coperti da risorse in conto capitale previste dalla DGR 1287 del 06/12/2021-decreto n.22165 del 14/12/2021- dalla DGR 1056 del 26/09/2022-decreto n.22325 del 04/11/2022 e dalla DGR 1487 del 19/12/2022.

In questo quadro, nelle previsioni di utilizzo delle risorse e sostentamento dei relativi costi, si è tenuto conto della programmazione di attività per il prossimo esercizio, dell'aumento di prezzi e tariffe e dell'adeguamento dei costi.

Per l'affidamento dei servizi è previsto il ricorso ai contratti aperti della Regione Toscana e comunque tutte le acquisizioni di beni e/o servizi avvengono tramite i portali dedicati alla Pubblica Amministrazione.

Dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo le spese dell'Agenzia, come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali, il bilancio di previsione economico dell'anno 2023 chiude in pareggio.

I prospetti del bilancio di previsione

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana. Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

- **Conto economico preventivo triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all' art. 4 della L.R. 65/10.
- **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3). Questo prospetto riporta, in maniera sintetica, gli investimenti da realizzare nel triennio e le relative fonti di finanziamento.

IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023 (Prospetto 1)

CONTO ECONOMICO			2023	2022
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.374.144	3.872.035
1.a)		Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.298.144	1.923.235
1.b)		Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.148.400
1.c)		Altri contributi da Regione	176.000	
1.d)		Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
1.e)		Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	800.400
1.f)		Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
2.		VARIAZ. DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3.		VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4.		INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZ. PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)		
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	446.798	236.462
5.a)		Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	205.600	125.600
5.b)		Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	241.198	110.862
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.820.943	4.108.497
B		COSTI DELLA PRODUZIONE	2023	2022
6.		ACQUISTI DI BENI	7.000	6.700
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.015.720	3.432.570
7.a)		Manutenzioni e riparazioni	122.000	110.076
7.b)		Altri acquisti di servizi	2.893.720	3.322.494
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	302.000	290.000
9.		PERSONALE		
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	428.922	323.927
10.a)		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.098	192.360
10.b)		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.825	131.567
10.c)		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
10.d)		Sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIAZIE, DI CONSUMO E MERCI		
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI		
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	57.800	45.800
14.a)		Oneri per l'erogazione di benefici a terzi		
14.b)		Accantonamenti per imposte, anche differite		
14.c)		Altri oneri di gestione	57.800	45.800
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.811.443	4.098.997
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.		PROVENTI DA PERTECIPAZIONI		
16.		ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
17.		INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18.		RIVALUTAZIONI		
19.		SVALUTAZIONI		
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	9.500
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-

Il conto economico previsionale per l'anno 2023, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso Percentuale 2023	Peso Percentuale 2022
Valori della produzione	100	100
Acquisto beni	0,18	0,16
Manutenzioni e riparazioni	3,19	2,68
Costi per prestazioni professionali	0,39	0,29
Costi per altre prestazioni di servizi	60,87	69,17
Costi per utenze ed altri costi di gestione	10,10	7,27
Costi per godimento beni di terzi	7,90	7,06
Spese Organi istituzionali	4,38	4,15
Ammortamenti e accantonamenti	11,23	7,88
Oneri diversi di gestione	1,51	1,11
Imposte dell'esercizio	0,25	0,23
Utile/perdita di esercizio	0,00%	0,00%

Contenuto delle voci del bilancio economico preventivo anno 2023

Di seguito si illustrano le voci più significative:

Valore della produzione €3.820.943

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A 1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.374.144
A 5.	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	446.798
	Totali	3.820.943

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni €3.374.144:

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.298.144
A1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000
A1.c)	Altri contributi da Regione	176.000
A1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000
	Totali	3.374.144

A 1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività €1.298.144

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1487 del 19/12/2022 “Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2023 con proiezione pluriennale”:

- €100.000,00 da utilizzare per gli interventi di parte corrente in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
- €650.000,00 da utilizzare per i controlli previsti dalla normativa in attuazione dell'attività di Organismo Intermedio e per l'attività svolta dai CAA di tenuta del fascicolo elettronica aziendale;
- €10.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €7.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €80.000,00 risorse FSC – spese di assistenza tecnica Organismo Intermedio;
- €30.000,00 Fondo in attuazione delle attività di cui all'art.3 comma 27 L.549/95
- €340.000,00 risorse FEASR utili alla copertura delle spese attività di rafforzamento e reingegnerizzazione del Sistema Informativo di ARTEA;
- €5.000,00 risorse FESR attinenti all'assistenza tecnica per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €76.144,41 risorse FEAMP per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative di attuazione del programma;

A 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento €1.250.000

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1487 del 19/12/2022.

La cifra è stata incrementata di 101.600,00 euro rispetto alla precedente annualità.

A 1 c) Altri contributi da Regione €176.000

Le risorse inscritte in tale sezione si riferiscono al decreto regionale n.22325 del 04/11/2022.

A 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici €650.000

Le risorse inscritte in tale sezione si riferiscono a:

- €500.000 derivanti dalla convenzione AGEA-ARTEA dedicate alla copertura dei costi derivanti l'attività svolta dai CAA (Centri di Assistenza Agricola);
- €150.000 derivanti dalla convenzione Masaf dedicate all'attività di controllo;

A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio €446.798

A 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi €205.600

Le risorse inscritte in tale sezione sono di seguito dettagliate:

- €205.000,00 derivanti in quota parte dallo svolgimento dell'attività di recupero su fondi FEGA-GA ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n.1290/2005;
- €600,00 derivanti dalla convenzione per installazione distributore di bevande presso l'Agenzia.

A 5. b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti €241.198

Tale posta si riferisce alla sterilizzazione delle quote di ammortamento di specifici cespiti acquisiti con risorse regionali in conto capitale. La previsione di tali quote è la seguente:

- sterilizzazione quote amm.to beni acquisiti nel 2021 euro 97.105
- sterilizzazione quote amm.to beni acquisiti nel 2022 euro 15.093
- sterilizzazione quote amm.to beni che si intende acquisire nel 2023 euro 129.000

Costi della produzione €3.811.443

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2023 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente, dei costi sostenuti negli ultimi dodici mesi dall'Agenzia. I costi sono stati inscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi.

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 6.	Acquisto di beni	7.000
B 7.	Acquisto di servizi	3.015.720
B 8.	Godimento di beni terzi	302.000
B 10.	Ammortamenti e svalutazioni	428.922
B 14.	Oneri diversi di gestione	57.800
	Totali	3.811.443

B.6) Acquisto beni: €7.000

In tale voce confluiscono acquisti di beni non durevoli quali la carta, eventuali abbonamenti a quotidiani di settore e materiale di consumo per uffici.

B.7) Acquisti di servizi: €3.015.720

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 7a.	Manutenzioni e riparazioni	122.000
B 7b.	Altri acquisti di servizi	2.893.720
	Totali	3.015.720

B.7 a) Manutenzioni e riparazioni €122.000

La previsione accoglie tutti gli interventi ordinari di manutenzione ed assistenza tecnica su beni, impianti e strutture dell’Agenzia.

B.7 b) Altri acquisti di servizi €2.893.720

Le voci di costo maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Costi per prestazioni professionali	15.000
Costi per altre prestazioni di servizi	2.325.437
Costi per utenze ed altri costi di gestione	385.783
Spese per Organi Istituzionali	167.500
Totale	2.893.720

Di seguito una illustrazione analitica delle componenti delle voci sopra indicate.

- Costi per prestazioni professionali €15.000,00

Questa spesa è prevalentemente relativa a prestazioni professionali di consulenza esterna per professionalità non presenti in Agenzia, si tratta di un affidamento diretto di servizio specialistico di assistenza contabile fiscale e tributaria acquisito tramite Mercato Elettronico della P.A. (MePA) del Ministero dell’Economia e delle Finanze di cui al decreto ARTEA 46/2021.

- Costi per altre prestazioni di servizi €2.325.437

Le componenti di questa voce di spesa sono di seguito indicate:

Servizi per attività in convenzione con RT	12.000
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziendale	1.100.000
Canone annuo SCT comprensivo di Servizio Disaster Recovery e Gestione Backup	220.000
Attività di cui alle risorse del FEASR – Assistenza tecnica	340.000
Attività di cui alle risorse FSC – Assistenza tecnica	80.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse Masaf	150.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse PSR (OCM)	150.000
Complettamento migrazione server a SCT	176.000
Attività di cui alla ass. tecnica - FEAMP	76.144
Spese per mantenimento certificazione ISO 27001 e passaggio a certificazione 37001 e gestione privacy	11.224
Sorveglianza sanitaria per dip. assegnati ad ARTEA e altri servizi	7.200
Conservazione sostitutiva doc. infor.	2.869
Totale	2.325.437

- Costi per utenze ed altri costi di gestione **€385.783**

In questa voce sono compresi costi di varia natura: oltre alle ordinarie utenze come acqua, luce, telefonia e connessioni di rete, sono inclusi i servizi resi da soggetti privati per pulizia locali, portierato, nonché altri costi di gestione non riconducibili ad altra voce.

Le voci di costo sono di seguito indicate:

Spese telecomunicazione	4.000
Quote associative	2.500
Energia elettrica	90.000
Acqua	3.000
Connettività internet	60.000
Premi assicurativi	15.500
Spese Postali	10.000
Spese di trasporto	200
Spese gestione automezzi	3.000
Servizio vigilanza	2.750
Servizio pulizia uffici	76.341
Servizio portierato	62.788
Spese di viaggio	1.000
Gas	35.000
Altre prestazioni di servizi	15.000
Spese gestione posizione Direttore	200
Altre spese di gestione	4.504
Totale	385.783

- Spese per Organi Istituzionali **€167.500**

Tale voce rappresenta il compenso erogato al Direttore dell’Agenzia e ai Sindaci Revisori quali organi previsti dalla legge istitutiva di Artea (L.R.60/1999).

Il Direttore dell’Agenzia è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale è stato determinato anche il compenso annuo. Considerati gli oneri riflessi e le spese per eventuali missioni la spesa complessiva prevedibile risulta a €146.300.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con Delibera del Consiglio Regionale n. 45 del 28 aprile 2021. La durata dell’incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 da ultimo modificata da L.R. 39/2012. Gli onorari (al lordo dei contributi professionali e del rimborso delle spese) sono valutati per complessivi €21.200,00.

B.8 Costi per godimento beni di terzi **€302.000,00**

In questa categoria sono registrati i costi per i fitti passivi dell’immobile ad uso uffici di Via Ruggero Bardazzi 19-21- Firenze - e l’immobile ad uso archivio di Via del Lavoro, 49 - Calenzano - oltre agli oneri condominiali ed alle spese di noleggio di beni strumentali ed auto. Relativamente al canone di

locazione per gli immobili ad uso ufficio si è tenuto conto dell’adeguamento ISTAT come previsto dal contratto.

Il dettaglio dei costi è il seguente:

Canoni di locazione	286.000
Oneri condominiali	2.000
Noleggio beni strumentali ed auto	14.000
Totale	302.000

B.10 Ammortamenti €428.922

Le quote di ammortamento dei beni durevoli sono previste in €428.922.

Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull’ esercizio 2023, calcolati in base ai cespiti esistenti nel patrimonio dell’Agenzia al 31/12/2021, le acquisizioni effettuate nel corso del 2022 ed ai beni che si presume di acquisire nel 2023. L’importo calcolato comprende quote di ammortamento i cui cespiti sono ‘coperti’ da risorse in conto capitale e che pertanto vengono sterilizzate. Il valore delle quote sterilizzate si presume ammonti per l’esercizio 2023 ad €241.198.

I costi non monetari, al netto delle quote sterilizzate, costituiscono per l’Agenzia una fonte di finanziamento interno per la sostituzione dei beni interamente ammortizzati e per effettuare ulteriori investimenti.

Le aliquote applicate per il calcolo presunto sono quelle previste dalla DGR 496/2019.

B.14 Oneri diversi di gestione €57.800,00

In questa sezione è stata allocata, la tassa per lo smaltimento rifiuti (TARI).

Di seguito tutti i costi afferenti:

Valori bollati e bolli	200
Tasse e concessioni	7.500
Spese per gestione tesoreria e bolli su quietanze di pagamento	12.000
TARI tassa smaltimento rifiuti	38.000
Oneri bancari	100
Totale	57.800

Imposte dell’esercizio €9.500

Rappresentano gli oneri per l’IRAP calcolata con il metodo “retributivo”, che si prevede di sostenere nel corso dell’esercizio 2023, calcolata in base all’art. 10-bis del D.Lgs 446/97, ed ammontano a €9.500.

Si specifica che ARTEA non svolge alcuna attività commerciale, né produce redditi di altre categorie suscettibili di imposizione diretta (IRES).

Analisi degli scostamenti

Nel confronto dei dati previsionali inseriti per l'anno 2023 e quelli relativi all'anno 2022 si deve tener conto della differenza delle risorse regionali previste per l'attuazione del Programma di attività e la conseguente valutazione dei costi di produzione direttamente misurati alle voci di ricavo, inoltre si deve tener conto degli investimenti che è stato indispensabile affrontare a partire dalla fine dell'esercizio 2020 e che hanno ricaduta sulle quote annuali di ammortamento. Per il sostenimento di una parte degli investimenti Regione Toscana ha previsto il trasferimento di risorse in conto capitale utilizzate per la sterilizzazione delle quote di ammortamento di specifici cespiti.

Nel successivo prospetto si evidenziano gli scostamenti delle macro voci di bilancio e di seguito si commentano quelli più significativi.

CONTO ECONOMICO				2023	2022	Differenza
A			VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.374.144	3.872.035	- 497.891
	1.a)		Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.298.144	1.923.235	- 625.091
	1.b)		Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.148.400	101.600
	1.c)		Altri contributi da Regione	176.000		176.000
	1.d)		Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			
	1.e)		Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	800.400	- 150.400
	1.f)		Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
	5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	446.798	236.462	210.336
	5.a)		Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	205.600	125.600	80.000
	5.b)		Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	241.198	110.862	130.336
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.820.943	4.108.497	- 287.554
B			COSTI DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Differenza
	6.		ACQUISTI DI BENI	7.000	6.700	300
	7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.015.720	3.432.570	- 416.850
	7.a)		Manutenzioni e riparazioni	122.000	110.076	11.924
	7.b)		Altri acquisti di servizi	2.893.720	3.322.494	- 428.774
	8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	302.000	290.000	12.000
	9.		PERSONALE			
	10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	428.922	323.927	104.995
	10.a)		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.098	192.360	106.738
	10.b)		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.825	131.567	- 1.742
	10.c)		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	10.d)		Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	57.800	45.800	12.000
	14.a)		Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)		Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)		Altri oneri di gestione	57.800	45.800	12.000
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.811.443	4.098.997	- 287.554
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500	0
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)			
	20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	9.500	0
	21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Valore della Produzione - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2023	2022	Differenza
A 1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.298.144	1.923.235	-625.091
A 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.148.400	101.600
A 1.c)	Altri contributi da Regione	176.000		176.000
A 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	800.400	-150.400
A 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	205.600	125.600	80.000
A 5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	241.198	110.862	130.336
	TOTALI	3.820.943	4.108.497	-287.554

A 1 a) b) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività (-625.091) e contributo per il funzionamento.

Per la previsione 2023 sono state iscritte le risorse regionali, non in conto capitale, di cui alla DGR n.1487 del 19/12/2022, seppure al momento della redazione del presente bilancio non siano stati adottati tutti i relativi decreti di impegno, per un valore di €2.548.144 comprensivo del contributo di funzionamento di €1.250.000, incrementato di €101.600 rispetto all'esercizio precedente, ed inserito nella sezione A1.b).

A 1 c) Altri contributi da Regione Toscana

Si rilevano altri contributi da Regione toscana pari ad €176.000 relativi al decreto di Regione Toscana n.22325 del 04/11/2022.

A 1 e) Contributi da altri soggetti pubblici (-150.400)

Nel 2023 sono previste le seguenti risorse provenienti da soggetti pubblici:

- €500.000 da AGEA a destinazione vincolata per l'attività di gestione del fascicolo elettronico svolta dai CAA (Centri di Assistenza Agricola), la medesima somma era prevista nel previsionale 2022;
- €150.000 da Masaf per lo svolgimento dell'attività di controlli in loco, per il 2022 si era prevista una somma pari a €300.000.

La convenzione tra l'Agenzia e il CReA non è più attiva, nel previsionale 2022 si era valutata la cifra di €400.

A 5 a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi (+80.000)

La valutazione delle risorse provenienti dall'attività svolta ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.5) ex Reg.CE 1290/05 art. 32 (2) nel bilancio di previsione 2022 era pari a €125.000 e per il 2023 è prevista per un importo pari a €205.000. Come per il precedente esercizio è previsto l'introito di €600,00 per atto di concessione per la tenuta del distributore di bevande.

Costi della Produzione - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2023	2022	
B 6.	ACQUISTI DI BENI	7.000	6.700	300
B 7	ACQUISTI DI SERVIZI	3.015.720	3.432.570	-416.850
B 7.a)	Manutenzioni e riparazioni	122.000	110.076	11.924
B 7.b)	Altri acquisti di servizi	2.893.720	3.322.494	-428.774
B 8	GODIMENTO DI BENI TERZI	302.000	290.000	12.000
B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	428.922	323.927	104.995
B 14.c)	Altri oneri di gestione	57.800	45.800	12.000
	TOTALI	3.811.443	4.098.997	-287.554

B 6 Acquisto beni (+300)

I costi per il 2023 sono stati valutati con riferimento alle esigenze prevedibili al momento della redazione di questo bilancio.

B 7 Acquisti di servizi (-416.850)

La macro voce ‘Acquisti di servizi’ che assorbe circa il 75,73% del valore della produzione è così composta:

B 7 a) Manutenzione e riparazioni (+11.924)

Il valore risulta in linea con l’esercizio precedente.

B 7 b) Altri acquisti di servizi (-428.774)

La riduzione è dovuta in parte alle minori risorse traferite da Regione Toscana come contributi per l’attuazione del Piano/Programma di attività.

Di seguito un dettaglio degli scostamenti delle voci che compongono la categoria B 7 b):

Descrizione	2023	2022	
Costi per prestazioni professionali	15.000	12.000	+3.000
Costi per altre prestazioni di servizio	2.325.437	2.841.464	-516.027
Costi per utenze ed altri costi di gestione	385.783	298.500	+87.283
Spese per Organi Istituzionali	167.500	170.530	-3.030
Totali	2.893.720	3.322.494	-428.774

- Costi per prestazioni professionali (+3.000)

Il servizio di assistenza contabile e fiscale resta sostanzialmente invariato rispetto all’esercizio precedente.

- Costi per altre prestazioni di servizio (-516.027)

Si riporta il dettaglio analitico delle voci che compongono questa posta di bilancio.

Tipologia di spesa	2023	2022	Differenza
Controlli Convenzione MASAF	150.000	300.000	-150.000
Convenzione ARTEA-CAA gest. Fascicolo az.	1.100.000	1.100.000	0
Serv. per attività in convenzione con RT	12.000	88.113	-76.113
Canone annuo SCT comprensivo di Servizio Disaster Recovery e Gestione Backup	220.000	112.529	+107.471
Completamento migrazione server a SCT	176.000	0	+176.000
Attività di sviluppo e reingegnerizzazione S.I. Artea di cui alle risorse regionali FEASR/FEAMP/FSC	496.144	1.155.122	-658.978
Spese per mantenimento certificazione ISO 27001 e passaggio a certificazione 37001 e gestione privacy	11.224	30.000	-18.776
Controlli in loco PSR (OCM) finanziati da RT	150.000	50.000	+100.000
Altri affidamenti di servizi	7.200	5.700	+1.500
Conservazione sostitutiva doc. infor.	2.869	0	+2.869
	2.325.437	2.841.464	-516.027

- Costi per utenze ed altri costi di gestione (+87.283)

I costi afferenti a questa categoria sono stati valutati utilizzando anche i dati contabili registrati al momento della stesura del presente bilancio preventivo. Nel rispetto del principio della prudenza si rileva un elevato incremento della previsione di spesa ritenuto necessario per far fronte ai continui rincari delle componenti luce e gas.

- Spese per Organi Istituzionali (-3.030)

I costi afferenti a questa categoria sono determinati dagli atti di nomina, la maggiore differenza è dovuta al trattamento contributivo della posizione del Direttore.

B 8 Costo per godimento beni di terzi (+12.000)

Descrizione	2023	2022	
Fitti passivi immobili	286.000	274.000	+12.000
Oneri condominiali	2.000	2.000	0
Noleggi vari	14.000	14.000	0
	302.000	290.000	+12.000

L'incremento relativo alla voce fitti passivi immobili è dovuta alla rivalutazione ISTAT come previsto dall'art. 4 del contratto di locazione sarà pari al 75% dell'indice ISTAT.

B 10 Ammortamenti (+104.995)

Per la valutazione degli ammortamenti 2023 si è tenuto conto dei dati storici al 31/12/2021, delle acquisizioni del 2022 e delle previsioni per il 2023. Nella valutazione del costo annuo degli ammortamenti si è tenuto conto delle risorse in conto capitale che Artea ha ricevuto nel 2021, nel 2022 e che nell'anno 2023 riceverà per un valore totale di 660 mila euro.

Per le valutazioni sono state utilizzate le aliquote indicate sulla DGR 496/2019.

B 14 Oneri diversi di gestione (+12.000)

Per questa categoria di costi, rispetto al previsionale 2022, si sono valutati importi maggiori per la tassa rifiuti (TARI), per oneri sulle quietanze di pagamento e per oneri previsti dalla normativa per stipulazione contratti Consip.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto tenendo conto delle risorse indicate nella DGR 1487/2022 per gli anni 2023, 2024 e 2025. Si è inoltre tenuto conto delle risorse trasferite ogni anno da Agea in forza della convenzione con i CAA nella misura minima prevedibile di 500mila euro, oltre alle risorse Masaf utilizzate per la copertura dei costi per i controlli in loco. Sono inoltre state valutate le risorse di cui al Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005 e le quote di sterilizzazione degli ammortamenti annui.

I costi di funzionamento sono stati valutati prevedibilmente costanti si è tenuto conto di costi per i quali sono previste risorse dedicate, si è tenuto conto che il piano di ammortamento di alcuni cespiti sta terminando.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

CONTO ECONOMICO			2023	2024	2025
A		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.374.144	2.557.000	2.500.000
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.298.144	707.000	650.000
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000	1.250.000
	1.c)	Altri contributi da Regione	176.000	-	-
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	600.000	600.000
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	446.798	440.000	423.000
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	205.600	200.000	200.000
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	241.198	240.000	223.000
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.820.943	2.997.000	2.923.000
B		COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.		ACQUISTI DI BENI	7.000	7.000	7.000
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.015.720	2.195.500	2.138.675
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	122.000	120.000	120.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	2.893.720	2.075.500	2.018.675
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	302.000	310.000	318.000
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	428.922	418.000	392.825
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.098	290.000	280.000
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.825	128.000	112.825
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	57.800	57.000	57.000
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)	Altri oneri di gestione	57.800	57.000	57.000
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.811.443	2.987.500	2.913.500
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500	9.500
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-	-	-
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)	9.500	9.500	9.500
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	9.500	9.500
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (prospetto 3)

Il piano degli investimenti è stato redatto con una proiezione triennale e riporta in maniera sintetica gli investimenti da realizzare in tale periodo e le fonti di finanziamento.

ARTEA non si occupa della realizzazione di opere pubbliche.

Per l'anno 2023 la previsione di acquisizione di beni durevoli ammonta complessivamente a €740.000 di cui €650.000 per immobilizzazioni immateriali ed €90.000 per immobilizzazioni materiali. Con riferimento alle acquisizioni di beni immateriali sarà sviluppato software utilizzando le risorse FSC indicate nella DGR 1487/2022 e sono previste spese durevoli su beni di terzi con riferimento alla sede degli uffici dell'Agenzia.

Rispetto alle acquisizioni di beni materiali si prevede di potenziare l'hardware di posizioni fisse ed acquisire nuovi pc portatili oltre a rinnovare gli arredi ormai obsoleti tenuto conto anche della nuova disposizione degli uffici che avverrà nel corso del 2023.

La copertura di tali spese è garantita dalle risorse regionali in conto capitale previste per gli 2023-2025 dalla DGR 1487/2022 e dalla quota annuale di ammortamento (autofinanziamento).

Gli investimenti previsti per il 2022 si intendono conclusi.

Al momento della redazione del bilancio di previsione per gli esercizi successivi è previsto un fisiologico ricambio di hardware e arredi di ufficio e le acquisizioni di licenze per l'utilizzazione di software.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO 2023						
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO			2023	2024	2025
B			IMMOBILIZZAZIONI			
I			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)			Costi di impianto ed ampliamento			0,00
2)			Costi di sviluppo			0,00
3)			Diritti di brevetto ed utilizzaz. opere dell'ingegno	620.000,00	340.000,00	250.000,00
4)			Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0,00
5)			Altre immobilizzazioni immateriali	30.000,00	10.000,00	10.000,00
6)			Immobilizzazioni in corso ed acconti			0,00
			Totale immobilizzazioni immateriali	650.000,00	350.000,00	260.000,00
II			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)			Terreni e Fabbricati			
a)			Terreni			0,00
b)			Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale			0,00
2)			Impianti e Macchinari			0,00
3)			Attrezzature Istituzionali e Commerciali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4)			Altri Beni			0,00
a)			Macchinari d'ufficio	55.000,00	10.000,00	10.000,00
b)			Mobili e Arredi	30.000,00	10.000,00	10.000,00
c)			Mezzi di trasporto			0,00
d)			Equipaggiamento e vestiario			0,00
e)			Materiale bibliografico			0,00
5)			Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00
			Totale immobilizzazioni materiali	90.000,00	25.000,00	25.000,00
						140.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO						
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (autofinanziamento)	TOTALE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI		
	Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno		620.000,00			620.000,00
	Altre immobilizzazioni immateriali				30.000,00	30.000,00
	Attrezzature Istituzionali e Commerciali		0,00		5.000,00	5.000,00
	Macchinari d'ufficio		40.000,00		15.000,00	55.000,00
	Mobili e arredi				30.000,00	30.000,00
	TOTALI	0,00	660.000,00	0,00	80.000,00	740.000,00
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
	TOTALE					



cacioli fabio
Agenzia Regionale
Toscana Erogazioni
Agricoltura
18.01.2023
08:14:27
GMT+00:00